



Il nuovo parcheggio di Castel Cerreto intitolato a 2 giovani

Treviglio

L'area vicina al Centro polifunzionale dedicata alla memoria di Francesco Rossi e Petrisor Razvan Andries

È stato intitolato a due giovani vittime della strada il nuovo parcheggio pubblico da ieri utilizzabile alla frazione trevigliese di Castel Cerreto, posto in prossimità del Centro polifunzionale. Una stele posizionata tra il piazzale e l'area giochi riporta i nomi di Francesco Rossi e Petrisor Razvan Andries, rispettivamente di 21 e 17 anni: il primo, figlio di un dipendente degli Istituti educativi, perse la vita nel marzo 2022 a Brusaporto; il più giovane, studente a Castel Cerreto della «Scuola per lavorare nell'agroalimentare», è deceduto lo scorso febbraio a Ghisalba. Prima del taglio del nastro, al Centro polifunzionale si era svolto un incontro durante il quale sono stati ripercorsi i risultati ottenuti dalla Fieb (Fondazione istituti educativi Bergamo), nel quinquennio 2019-2023, per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio che interessa le frazioni Castel Cerreto e Battaglie, i cui terreni e immobili sono quasi tutti di proprietà della Fondazione. A relazionare i presenti sull'attività svolta dagli Istituti educativi è stato il presidente Luigi Sorzi, il cui intervento ha introdotto quelli di Beatrice Bolandrini, conservatore delle opere d'arte Fieb, di Gabriele Riva del cda



Inaugurato il parking FOTO CESNI

della Fondazione, dell'architetto Elio Moschini e del sindaco Juri Imeri. Punto di svolta, il 2021, quando venne inaugurato il Centro polifunzionale dedicato al cerretano Giuliano Donati Petteni, un edificio in cui confluiscono agricoltura, sostenibilità e valorizzazione del territorio, grazie alla «Scuola per lavorare nell'agroalimentare» frequentata da 120 studenti. Non solo. Il progetto di rivitalizzazione di Castel Cerreto ha interessato anche l'ideazione di una Casa museo all'interno dell'edificio nobiliare. Col Comune, la Fondazione ha stretto una convenzione per realizzare piste ciclopedonali di collegamento con la città e Pontirolo. Infine, è stato presentato il progetto di riqualificazione di Cascina Battaglie e del settecentesco ex oratorio di San Carlo, dove sarà creato un deposito, visitabile, per alcune delle opere della Fondazione.

Fa. Bo.